

Via Don



ISTITUTO
Pogolotto, 45 –



COMPENSIVO "FRANCESCO GONIN"
10094 Giaveno (TO) - Telefono 011-9376250

TOIC87000N@pec.istruzione.it TOIC87000N@istruzione.it

C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013

www.icgonin.gov.it

I.C."F. GONIN" Giaveno (TO)
Prot. 0007862 del 28/11/2018
04-05 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
Al DSGA
Al personale ATA
Al Consiglio d'Istituto
Al Sito web
Agli atti
All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 ai sensi dell'art. 1 c. 14.4 della Legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione, artt. 3- 30- 33- 34;

VISTA la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

VISTA la L. n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, riguardante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTA la L. 53/2003, concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO l'art. 25, c. 1-2-3 del D. lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

VISTO il D.L.vo n. 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTA la L. 104/92, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

VISTA la L. 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il D. lgs. 81/2008;

VISTI gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;

VISTO il DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge 107/2015;

CONSIDERATO che l'obiettivo dell'atto di indirizzo è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione

scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del D. lgs. 297/94, dei successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:

1. Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015, che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
2. Adeguamento dei programmi e contestualizzazione delle programmazioni specifiche alle particolari esigenze del contesto e del territorio art. 7,c. 2 del D. lgs. 297/94 e DPR 275/99, per la definizione del *core curriculum* ovvero del percorso complessivo;
3. Predisposizione delle attività curriculari di recupero/consolidamento e approfondimento, valorizzazione dei talenti personali per lo sviluppo dell'eccellenza;
4. Adozione di iniziative secondo quanto indicato dalla L. 170/2010, dalla Direttiva ministeriale sui BES del 27/12/2012 nonché della Nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità;

TENUTO CONTO che le innovazioni introdotte dal DPR 275 del 1999 alla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che si compie nella definizione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale predisposto dall'istituzione scolastica con l'apporto dei soggetti portatori di interesse e degli organi collegiali e che il PTOF costituisce il *"documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"* grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le *"diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"*;

CONSIDERATO che si deve provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022;

CONSIDERATO quanto emerge dagli aggiornamenti del RAV (Rapporto Auto Valutazione) e quanto previsto dal Piano di Miglioramento e che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano,

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve intendersi come documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità e comprende il programma complessivo dell'offerta formativa costituito dai seguenti processi:

- Impostazione metodologico- didattica e attualizzazione/innovazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie riflettendo sulla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle 8 competenze chiave del 22 maggio 2018".
- Promozione e valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa di ciascuna allieva e allievo mirato ad "approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree disciplinari come dal profilo di uscita culturale ed educativo previsto dal Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione a norma dell'art.1, comma 4, DPR 20 marzo 2009, n. 89 con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base e al proprio personale progetto di vita.
- Completamento del curriculum in verticale dell'Istituto.

- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno in modo che le procedure valutative costituiscano un sostegno utile all'apprendimento e all'autovalutazione del proprio percorso di crescita complessiva.
- Strutturazione delle attività di recupero, consolidamento e approfondimento del curriculum di studi e orientamento.
- Promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane, organico docente e personale ATA, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, con i quali la scuola intende perseguire gli obiettivi per il successo formativo e la crescita umana e sociale di ciascun alunno.
- Coinvolgimento in tutti i processi educativi e fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto per la costituzione di una autentica e sostanziale comunità professionale, di un clima relazionale umano e professionale positivo e costruttivo fra tutti gli operatori della scuola per raggiungere gli obiettivi dell'azione didattica-educativa.
- Potenziamento e sviluppo delle competenze professionali del personale docente, favorendo la partecipazione alle iniziative del MIUR, della rete Ambito TO06, delle Associazioni ed Enti accreditati e il sostegno alle iniziative a livello di scuola e di autoformazione del personale.
- Potenziamento e sviluppo delle competenze del personale tecnico e amministrativo ai fini della dell'attività amministrativa e contabile dell'Istituto Comprensivo a supporto del PTOF.
- Assunzione di un modello operativo complessivo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi formativi e del servizio in generale.

Priorità 1: Buona qualità dei risultati scolastici ed efficacia dell'offerta formativa; buoni risultati nelle prove standardizzate nazionali. Buona qualità degli esiti a distanza.

I risultati nelle prove standardizzate nazionali si confermano positivi per le classi dell'Istituto pur con una certa varianza "tra" le classi: il punteggio medio si attesta su valori uguali o superiori alle scuole con *background* familiare simile, Piemonte, Nord Ovest, Italia. Al termine del triennio 2015-2018 i sono evidenziati: - la riduzione dell'indice di variabilità fra le classi anche se permane ancora in alcuni casi. Nel triennio sono stati attivati: -periodici incontri di Dipartimento e Classi parallele;-la costruzione di unità didattiche comuni per competenze; - l'incremento dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali a supporto dell'innovazione metodologico didattica; - la progettazione in rete con altre scuole e varie realtà del territorio per la continuità, per l'orientamento, per lo sviluppo di buone pratiche, per l'innovazione metodologico-didattica dei processi di insegnamento/apprendimento, per la formazione del personale docente e non docente; - le prove comuni per classi parallele, finalizzate a rilevare elementi utili per la migliore predisposizione del curriculum disciplinare, la revisione degli obiettivi minimi, le tipologie di verifica e le griglie di valutazione, a garanzia di equità e coerenza nello sviluppo dei programmi tra classi parallele anche dei diversi plessi. Nell'ambito della costruzione di percorsi didattici per competenze nei vari ambiti disciplinari sono state

inserite attività trasversali, laboratoriali, sono state attivate esperienze di pensiero computazionale, coding e robotica anche in orario extrascolastico con i fondi PON. Sono stati incrementati l'uso di strumenti tecnologici a supporto della diffusione e valorizzazione delle buone pratiche.

Nel triennio è continuata la costruzione del curriculum verticale di Istituto per competenze che ora deve essere diffuso e condiviso tra tutti i docenti per entrare in vigore dal 1 settembre 2019.

Occorre continuare ad innalzare la qualità dei risultati scolastici e riscontrare buoni risultati nelle prove standardizzate nazionali, mantenere una buona qualità degli esiti a distanza delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto e diminuire le non ammissioni nella Scuola secondaria di I Grado devono essere gli obiettivi anche del prossimo triennio.

Priorità 2: Innovazione metodologico-didattica per potenziare i livelli di apprendimento. Riduzione dell'insuccesso scolastico. Motivazione allo studio e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

In tutto l'Istituto è stato individuato l'obiettivo di sviluppare il progressivo passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica fondata sull'acquisizione di competenze. Questo obiettivo, di pari passo con l'obiettivo della riduzione delle non ammissioni e dell'insuccesso scolastico attraverso il sostegno agli allievi in difficoltà, sia sul piano dell'acquisizione di contenuti e competenze sia sul piano personale quale sostegno alla motivazione allo studio, devono costituire una priorità essenziale per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa del prossimo triennio. Sono stati avviati percorsi comuni per classi parallele e si è avviata la riflessione sui criteri di valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza con indicatori condivisi.

Si richiede che il profilo di comportamento sia sempre più mirato alla consapevolezza, responsabilità, autonomia, capacità critica. Sono stati progettati percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza e digitali con riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea. È stato effettuato il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti della Scuola Secondaria con raccolta/elaborazione dati al termine del primo anno di Scuola secondaria Superiore. Sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani extrascolastici in itinere, anche riorganizzando l'orario dei docenti. Proseguono il Progetto SEF (Scuola e Formazione) contro la dispersione scolastica e il Progetto Sherry per dare un supporto ai ragazzi in difficoltà. Si ritiene particolarmente importante e necessario sviluppare modalità di insegnamento- apprendimento attraverso il riconoscimento dei diversi stili e tempi di apprendimento degli studenti e sostenere il successo scolastico.

Si ritiene necessario valorizzare e consolidare l'interazione con il territorio per sviluppare percorsi di progettazione in rete inter-istituzionali finalizzati a sostenere processi di innovazione didattica e di miglioramento del sistema formativo.

Si valorizzano le eccellenze intese come inclinazione e talento personali da sviluppare attraverso la personale adesione ad attività e competizioni organizzate a livello di istituto, tra scuole e/ con associazioni specifiche nei vari ambiti disciplinari.

La scuola offre in orario extracurricolare alcune iniziative rivolte all'ampliamento della formazione culturale. Sono organizzati insegnamenti opzionali relativi alle lingue comunitarie (inglese e francese con certificazione europea), potenziamento area umanistica (latino, italiano come L2), area scientifica, area espressiva (concerti, saggi, concorsi) e sportiva (tornei, campionati studenteschi).

Il corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria offre un arricchimento dell'offerta formativa in quanto permette ai ragazzi di scegliere lo studio di uno strumento: violino, pianoforte, clarinetto e flauto traverso e fare musica d'insieme in orchestra. L'indirizzo musicale dell'IC Gonin, per il corso SMIM, offre agli studenti un approccio approfondito alle varie materie, non solo legato alla musica, ma per l'indagine del metodo, che assume centralità prevalente nei processi di insegnamento e di apprendimento. Inoltre il Laboratorio Musicale in rete costituisce polo di riferimento per le attività musicali su tutto il territorio.

Compatibilmente con le strutture, devono essere potenziate le attività laboratoriali.

Il piano di aggiornamento e di formazione del personale (in attuazione del Piano Nazionale per la formazione) deve essere mirato al miglioramento dei percorsi di insegnamento/apprendimento per i docenti e ai processi amministrativi per il personale ATA. In particolare dovrà sostenere l'attualizzazione dei contenuti e l'innovazione metodologico-didattica in risposta ai fabbisogni formativi delle giovani generazioni, a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza e del pensiero critico, l'acquisizione di un proficuo metodo di studio, il sostegno alla motivazione e al superamento positivo delle difficoltà. L'innovazione metodologico-didattica finalizzata a potenziare i livelli di apprendimento e la riduzione dell'insuccesso scolastico devono essere considerate priorità importanti per sostenere il processo di insegnamento-apprendimento di ciascuno allievo, la sua motivazione allo studio e l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze chiave di cittadinanza oggi necessarie per una adeguata preparazione culturale e la personale crescita culturale, sociale e relazionale.

Le linee strategiche dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Francesco Gonin di Giaveno puntano su innovazione metodologica e didattica e digitale, all'attenzione all'apprendimento e alla motivazione di ogni allievo, all'apertura al territorio. Tali linee sono finalizzate a: - Sviluppare e valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, anche mediante azioni specifiche per aumentare il successo scolastico e favorire il progetto di vita degli allievi. Sviluppare interventi individualizzati per il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze per il raggiungimento di risultati positivi, per sostenere la motivazione allo studio e il superamento delle difficoltà di apprendimento e di disagio attraverso modalità di approccio e interventi mirati allo sviluppo cognitivo ed emotivo/psicologico dell'allievo/a con particolare attenzione al dialogo educativo e al patto formativo. - Rafforzare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza e sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza. - Sostenere la crescita della comunità professionale scolastica attraverso il metodo cooperativo, la collaborazione e lo scambio delle buone pratiche e la progettazione condivisa quali espressioni peculiari della collegialità, nel rispetto della libertà di insegnamento anche con il supporto dell'uso didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali. - Attuare la più significativa interazione sia con le famiglie per sostenere il percorso formativo di ciascuno studente e ciascuna studentessa sia con il territorio. Potenziare il ruolo della scuola come motore di sviluppo sociale e integrazione di stranieri per promuovere la coesione sociale. -Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo e lotta alle dipendenze.- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, nell'ottica dell'educazione allo sviluppo sostenibile e degli obiettivi dell'Agenda 2030 perché ciascuno sia in grado di offrire il proprio contributo per il rispetto ambientale, la pace, la

parità, la convivenza.

La scuola continuerà a curare la continuità dei percorsi scolastici per preparare gli allievi al passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano verrà predisposto dal gruppo di lavoro coordinato dai collaboratori del DS e sarà approvato dal Collegio Docenti l'11 dicembre 2018 e dal Consiglio di Istituto il 17 dicembre 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrica Bosio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa sensi
Dell'art.3, comma 2 Dlgs 39/1993*

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrica Bosio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa sensi dell'art.3,
comma 2 Dlgs 39/1993*